

# CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

*Approvato con Deliberazione del Consiglio di  
Amministrazione del 22 gennaio 2015*

## PREMESSA

Consapevole che la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale, Marchet – Azienda Speciale per l’Internazionalità della Camera di Commercio di Ancona si è dotata del presente Codice Etico, ai sensi del D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") e tenuto conto di quanto previsto dalla legge 6/11/2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione"), che regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Marchet si assume espressamente nei confronti degli interlocutori con i quali si trova quotidianamente ad interagire.

Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori nei quali Marchet si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che tutti i destinatari della sua attività, ovvero Imprese, Fornitori, Amministratori, Pubblica Amministrazione e tutti i dipendenti che lavorano stabilmente o temporaneamente per l’Azienda Speciale, ogni qualvolta siano chiamati a prendere una decisione, abbiano presente con estrema chiarezza che dalla loro condotta non dipendono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli di terzi, nonché l’immagine di Marchet stessa.

Marchet vede nel Codice Etico un primario strumento di buon governo e non solo un mezzo per evitare le sanzioni che deriverebbero dal compimento di atti illeciti. Ciò nella convinzione che i principi etico-comportamentali e la corretta individuazione di procedure e metodologie durante lo svolgimento delle proprie attività, possano contribuire a favorire la trasparenza e la chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti che si rapportano con essa, oltre che al miglior impiego delle risorse ed al generale incremento qualitativo del servizio offerto.

L’osservanza del Codice Etico è considerata da Marchet condizione imprescindibile, oltre che come strumento della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, anche ai fini del corretto funzionamento dell’Azienda, della tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine e di una sempre maggior soddisfazione delle imprese sul territorio, fattori tutti che costituiscono il fondamento per il successo e lo sviluppo - attuale e futuro - di Marchet.

Marchet intende, attraverso il Codice Etico:

- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 dell’8 giugno 2001;
- stabilire specifici principi comportamentali;
- condurre una efficace politica anticorruzione che tuteli i terzi in riferimento all’attività di interesse pubblico;

- conformare la propria azione a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Ancona, per quanto compatibile;
- definire gli strumenti di attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico attraverso l'applicazione di sanzioni espressamente previste.

Il Codice Etico, insieme a tutte le altre disposizioni, costituisce il riferimento dei principi su cui si basa il sistema dei controlli preventivi.

La finalità è la tutela di Marchet mediante opportune azioni, anche di carattere disciplinare. Ogni comportamento contrario ai principi ed alle disposizioni stabilite dal Codice Etico è perseguito e sanzionato.

Il Codice Etico comprende l'enunciazione di principi generali morali, riferimenti alla normativa nazionale e la disciplina sul conflitto di interessi, sull'uso di informazioni riservate, sulla corruzione.

Gli impegni e le responsabilità etiche di Marchet, anche attraverso il Codice, sono diretti ad innalzare il livello di eccellenza della sua azione, creando: soddisfazione per le imprese del territorio; valore per gli stakeholder; crescita professionale per i dipendenti e collaboratori.

Il Codice Etico non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

Il presente Codice viene adottato nel pieno rispetto e in totale uniformità con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", al quale si rinvia per quanto non esplicitamente ed espressamente disciplinato.

## CAPITOLO 1

# PRINCIPI GENERALI

## 1.1 “DESTINATARI” E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Marchet riconosce le risorse umane come patrimonio fondamentale e come elemento imprescindibile di sviluppo e di realizzazione della propria missione.

A tal fine assicura ai propri dipendenti e collaboratori pieno rispetto della dignità personale e professionale di ciascuno, un'organizzazione del lavoro equa e non discriminatoria, idonei strumenti formativi, un ambiente di lavoro sicuro e dotato di adeguate attrezzature.

I rapporti tra colleghi devono ispirarsi a correttezza reciproca, collaborazione leale, riconoscimento delle rispettive competenze.

Nei rapporti gerarchici devono essere osservati obiettività ed equilibrio, favorendo, nel rispetto delle esigenze organizzative di Marchet, la crescita professionale dei collaboratori secondo criteri di merito e competenza.

Le norme del presente Codice Etico di Comportamento, in seguito denominato semplicemente “Codice” si applicano, senza alcuna eccezione, ai dipendenti, dirigenti, direttore generale, amministratori e componenti degli organi amministrativi e di controllo dell'Azienda Speciale e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od operano nell'interesse di Marchet.

Questi verranno di seguito definiti come “Destinatari”.

L'obiettivo che con l'adozione del Codice si intende conseguire è quello di definire e stabilire l'insieme di principi e valori etici e morali ai quali deve ispirarsi l'attività e la migliore condotta di Marchet, stabilendo con chiarezza e necessario rigore anche i diritti e i doveri di tutti i soggetti comunque coinvolti al fine di individuare comportamenti e responsabilità etiche e sociali utili a garantire la più trasparente, equa ed efficace gestione dello stesso.

Pertanto, il presente Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, prestatori d'opera in genere, consulenti, fornitori, nonché dei rappresentanti di Marchet eventualmente nominati o designati in altri organismi.

I “Destinatari” delle disposizioni del presente Codice, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

## 1.2 PRINCIPI GENERALI E OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Marchet mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei "Destinatari". Tutti i soggetti che operano in nome e per conto di Marchet sono chiamati ad assumere comportamenti ispirati ai principi di equità, imparzialità e integrità. Tali valori impongono di mantenere nell'ambito delle attività da chiunque espletate in seno all'Azienda Speciale un comportamento consono alla natura delle sue funzioni, improntato a criteri di rispetto, lealtà, collaborazione, evitando qualsiasi forma di conflitto di interessi o potenziali situazioni nelle quali possano emergere interessi personali o di altri soggetti collegati.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai "Destinatari" del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa, comunque intesa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale e morale. Ciascun "Destinatario" deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio, il decoro sociale e morale di Marchet ed i sani interessi ed obiettivi che si intendono perseguire.

I dipendenti ed i prestatori d'opera in genere, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle di Marchet, rispettare le regole del medesimo e attenersi ai precetti del presente Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice civile.

I "Destinatari" devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di Marchet o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso.

Ad ogni "Destinatario" viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

I "Destinatari" hanno in particolare l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate:
  - qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
  - qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare con le funzioni a ciò deputate a verificare le possibili violazioni.

I "Destinatari" non potranno condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori o alle funzioni a ciò eventualmente deputate.  
Sono vietate le segnalazioni anonime e le medesime non potranno essere prese in alcun modo in considerazione.

## 1.3 IMPEGNI DI MARCHET

Marchet assicurerà, anche attraverso l'eventuale individuazione di specifiche funzioni interne:

- la massima diffusione del Codice presso i "Destinatari" e presso coloro che entrano in rapporti con l'Azienda Speciale;
- l'approfondimento e l'aggiornamento, ove occorra, del codice;
- la messa a disposizione di adeguati strumenti conoscitivi circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- lo svolgimento di verifiche in ordine alle notizie di violazione delle norme del Codice;
- l'irrogazione, con coerenza, imparzialità ed uniformità di sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, dal CCNL ovvero dal contratto individuale di lavoro e dalle procedure aziendali in materia di rapporti di lavoro;
- che nessuno possa subire conseguenze di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme ivi richiamate.

Una copia del Codice Etico viene pubblicata sul sito istituzionale di Marchet<sup>1</sup> [www.marchet.it](http://www.marchet.it)

## 1.4 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE UNITÀ E FUNZIONI INTERNE

Ogni Responsabile di Unità /Funzione/Settore ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti, collaboratori e prestatori d'opera in genere, nonché dei consulenti;
- promuovere l'osservanza delle norme del Codice da parte dei "Destinatari";
- operare affinché i "Destinatari" comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;

---

<sup>1</sup> Il decreto legislativo 150/2009 ha modificato l'art. 55 del decreto legislativo 165/2001 prevedendo che "la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare ... equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro".

- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- adoperarsi per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

## 1.5 STRUTTURE DI RIFERIMENTO, ATTUAZIONE E CONTROLLO

Marchet si impegna, anche attraverso l'individuazione di idonee strutture, organismi o funzioni, nel rispetto della normativa vigente, a:

- fissare criteri e procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice;
- promuovere l'emanazione di linee guida e di procedure operative partecipando con le unità competenti alla loro definizione;
- predisporre programmi di comunicazione e per quanto possa occorrere di formazione dei "Destinatari" finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi del Codice;
- promuovere la conoscenza del Codice all'interno e all'esterno dell'Azienda Speciale e la sua osservanza;
- informare le strutture competenti dei risultati delle verifiche rilevanti per l'assunzione delle misure opportune.

## 1.6 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei "Destinatari" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice civile. A tal fine si provvederà, per i contratti di collaborazione esterna, ad includere nei medesimi l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico di Comportamento.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con Marchet e può portare ad azioni disciplinari, legali o penali.

Nei casi giudicati più gravi la violazione può comportare la risoluzione del rapporto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero all'interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo.

## CAPITOLO 2

# RAPPORTI CON I TERZI

## 2.1 PRINCIPI GENERALI

Marchet nei rapporti con i terzi si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. I dipendenti e i collaboratori e consulenti esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili a Marchet, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Azienda Speciale e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i privati, indipendentemente dalla competitività del mercato di interesse e dalla importanza dell'affare trattato.

Pratiche di corruzione, di frode, di truffa, favori illegittimi o comunque favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono fermamente proibiti e saranno sanzionati ai sensi della vigente normativa e del Codice civile e per gli effetti del presente Codice.

Marchet riconosce e rispetta il diritto dei "Destinatari" a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse dell'Azienda Speciale, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti e/o collaboratori, a qualunque titolo.

In ogni caso, i "Destinatari" delle norme del presente Codice devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi di Marchet o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda Speciale e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al "Responsabile per la prevenzione della corruzione" di Marchet. In particolare tutti i "Destinatari" delle norme del presente Codice sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni, anche in relazione a rapporti di collaborazione esterna, che rivestono all'interno della struttura di appartenenza.

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali od utilità di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di oggettivo modico valore (per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto) e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere



interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dal "Responsabile per la prevenzione della corruzione" e documentato in modo adeguato.

I "Destinatari" delle norme del presente Codice che ricevano omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovranno informare il "Responsabile per la prevenzione della corruzione" di Marchet.

In ogni caso, il compenso da corrispondere per i contratti sottoscritti tra Marchet e terzi, dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere indebitamente effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

## **2.2 AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI MARCHET**

Marchet è indipendente e autonoma da partiti politici e qualsiasi forma di indebita pressione esterna. Pertanto adotta esclusivamente i criteri della professionalità e della meritocrazia nelle scelte riguardanti dirigenza, personale, consulenze e fornitori.

## **2.3 RAPPORTI CON I FORNITORI**

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai "Destinatari" delle norme del presente Codice di:

- osservare le procedure interne e comunque i criteri generali di minimizzazione della spesa e di ottimizzazione dei risultati a favore di Marchet per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali e di tutela della stessa immagine anche morale di Marchet.

## **2.4 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE**

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi di Marchet e collegati all'attuazione dei suoi programmi ed obiettivi statutari sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate.

Non è consentito offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, nonché ad altri soggetti privati con i quali si intrattengano relazioni commerciali, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione o con determinati soggetti privati con i quali Marchet intrattenga rapporti di natura commerciale.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Ai fini del presente paragrafo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione di Marchet e documentate in modo adeguato.

## **2.5 RAPPORTO CON LE IMPRESE E I SOGGETTI PRIVATI TERZI**

I rapporti con le imprese e altri soggetti privati terzi devono essere improntati ai criteri di trasparenza ed efficacia degli obiettivi statutari, esplicitando spirito di mutua collaborazione, responsabilità e professionalità, con l'obiettivo di contribuire all'organizzazione e alla crescita del sistema imprenditoriale, anche al fine di contribuire a conseguire l'ottimizzazione del binomio legalità-sviluppo.

Qualsiasi azione deve essere intrapresa con la finalità di promozione e crescita economica e sociale del territorio.

## **2.6 RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA**

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

Marchet deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i mass media. I “Destinatari” non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l’autorizzazione delle funzioni competenti. I rapporti con i mezzi di comunicazione di massa sono riservati esclusivamente alla figure professionali di Marchet a ciò delegate.

## CAPITOLO 3

# TRASPARENZA DELLA CONTABILITA'

## 3.1 REGISTRAZIONI CONTABILI

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun "Destinatario" è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

È compito di ogni "Destinatario" far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I "Destinatari" che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al Responsabile per la prevenzione della corruzione di Marchet.

## CAPITOLO 4

# POLITICHE DEL PERSONALE

## 4.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esercizio dei doveri statutarî di Marchet e per la sua stessa operatività ed esistenza. La dedizione e la professionalità dei "Destinatari" sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi dell'Azienda Speciale.

Marchet si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente, compatibilmente con le risorse economiche di cui dispone.

Marchet si attende che i dipendenti, a ogni livello, collaborino a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

## 4.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

Marchet esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

Marchet previene, per quanto possibile, e comunque persegue il mobbing, i comportamenti violenti (quali angherie, vessazioni, demansionamenti, emarginazioni, umiliazioni, insulti, maldicenze, ostracizzazioni) e le molestie personali di ogni tipo e, quindi, anche quelle di natura sessuale.

## 4.3 FUMO E ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE

Fermi restando i divieti generali di fumare nei luoghi di lavoro, ove ciò generi pericolo e comunque negli ambienti di lavoro contraddistinti da apposite indicazioni, Marchet nelle situazioni di convivenza lavorativa terrà in particolare considerazione la condizione di chi

avverta disagio fisico in presenza di fumo e chiedi di esser preservato dal contatto con il "fumo passivo" sul proprio posto di lavoro.

Marchet richiede che ciascun "Destinatario" contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, il prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche.

Marchet si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

## CAPITOLO 5

# SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

## 5.1 SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nell'ambito delle proprie attività, Marchet è impegnato a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale.

Marchet si impegna a intraprendere tutte le iniziative finalizzate al rispetto dell'etica dell'impresa e ai principi di sostenibilità ambientale. Al riguardo, dovranno essere promosse iniziative di sensibilizzazione che privilegino il rispetto dell'ambiente e soluzioni eco sostenibili.

Marchet contribuisce attivamente nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse e si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

## 5.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I "Destinatari" delle norme del presente Codice, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

## CAPITOLO 6

# RISERVATEZZA

## 6.1 PRINCIPI

Le attività di Marchet richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software), etc.

Le banche-dati di Marchet possono contenere:

- dati personali protetti dalla normativa a tutela della riservatezza (D.Lgs 196/2003);
- dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno;
- dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi dell'Azienda Speciale.

È obbligo di ogni "Destinatario" assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Marchet si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai "Destinatari" durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono a Marchet e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore o della funzione competente.

## 6.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni "Destinatario" dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza e visione;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori e/o funzioni competenti e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati a Marchet da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;



- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

## CAPITOLO 7

# CONTROLLI INTERNI, SANZIONI E TUTELA DEL PATRIMONIO DI MARCHET

## 7.1 CONTROLLI INTERNI

I "Destinatari" devono essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi di Marchet e dell'efficienza ed efficacia gestionale e produttiva.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'Azienda Speciale con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni di Marchet, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di creare una rete e un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo. Conseguentemente tutti i "Destinatari", nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative loro affidate.

Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili di unità/funzione/settore sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo interno e a farne partecipi i loro dipendenti.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

## 7.2 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le azioni e le operazioni di Marchet devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

## 7.3 GESTIONE FONDI PUBBLICI

La gestione diretta o indiretta di fondi pubblici di origine comunale, provinciale, regionale, camerale, nazionale o europea o comunque nella disponibilità di Marchet è improntata su procedure trasparenti e di massimo rigore negli atti di spesa e di relativa rendicontazione, seguendo i migliori principi contabili.

E' vietato destinare fondi pubblici comunque ricevuti a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi o erogati, anche per importi di modico valore.

## 7.4 ORGANISMO DI VIGILANZA E SANZIONI

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice, Marchet richiede a tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del presente Codice di effettuare una segnalazione.

Eventuali violazioni o sospetti di violazione devono essere riferiti al Responsabile per la prevenzione della corruzione di Marchet (**gordana.gnasutta@an.camcom.it**), oppure, nei casi in cui la segnalazione non sia efficace o che nell'episodio di inosservanza del Codice sia coinvolto egli stesso, allora ci si potrà rivolgere direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione della Camera di Commercio di Ancona (**segretario.generale@an.camcom.it**).

Alle segnalazioni inviate, si faranno seguire tempestivamente opportune verifiche e, se necessario, adeguate misure sanzionatorie.

Le segnalazioni devono essere effettuate per iscritto.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice, Marchet garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice Etico e di Comportamento o delle procedure interne.

Costituisce violazione del Codice anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice. Inoltre, va considerata violazione del Codice il comportamento di chi accusi altri dipendenti di violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e di Comportamento e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra Marchet e chiunque commetta la violazione (amministratori, personale aziendale, clienti, fornitori).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente, di sanzioni e provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dalla eventuale

rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

L'inosservanza alle norme del Codice da parte dei "Destinatari" comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza.

I provvedimenti sanzionatori devono essere commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive. L'osservanza del Codice da parte dei dipendenti si aggiunge ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è richiesta anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro). Le violazioni alle norme del Codice costituiscono un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro.

Le violazioni del Codice da parte di componenti degli organi sociali possono comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle misure più idonee previste o consentite dalla legge.

Le violazioni commesse da consulenti, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del presente Codice sono adottati da Marchet in linea con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali. Tali provvedimenti possono comprendere anche l'allontanamento dall'Istituto dei responsabili di tali condotte illecite.

Marchet, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico di Comportamento.

## **7.5 TUTELA DEL PATRIMONIO DEL MARCHET**

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni del Marchet (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun "Destinatario" può fare uso improprio dei beni e delle risorse di Marchet o permettere ad altri di farlo.

## CAPITOLO 8

# DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice entra in vigore il trentesimo giorno dalla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e potrà essere integrato o modificato periodicamente per assicurare un'opportuna ottimizzazione dinamica dello stesso.

Una copia del presente Codice di Comportamento Etico è pubblicata sul sito di Marchet alla sezione "amministrazione trasparente".